

## COMUNICATO STAMPA

**PANARIAGROUP Industrie Ceramiche S.p.A.: il Consiglio di Amministrazione approva il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2018.**

**La congiuntura economica incerta e alcuni fattori esogeni, in particolare il calo del dollaro e l'incremento dei costi dell'energia, hanno influenzato l'andamento dei risultati al 31 dicembre 2018.**

- **Ricavi netti consolidati pari a 371,0 milioni di euro (383,7 milioni di euro al 31 dicembre 2017).**
- **Margine operativo lordo a 19,3 milioni di euro (42,0 milioni di euro al 31 dicembre 2017).**
- **Margine operativo netto risulta pari a -5,3 milioni di euro (18,2 milioni di euro al 31 dicembre 2017).**
- **Perdita Netta consolidata pari a - 4,1 milioni di euro (11,4 milioni di euro al 30 dicembre 2017).**

**La diminuzione dei ricavi è stata in linea con l'andamento generale dei mercati, su cui Panariagroup ha saputo difendere le proprie quote. Si segnala la performance della Business Unit portoghese che ha registrato una crescita del fatturato del 3% rispetto al 2017.**

Il Consiglio di Amministrazione di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A., Gruppo attivo nella produzione e distribuzione di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti di fascia alta e lusso, ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2018, redatta secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

In un quadro macroeconomico meno dinamico rispetto alle previsioni di fine 2017, a cui si sono sommati alcuni altri fattori esogeni quali il rallentamento dell'intero comparto ceramico nazionale, l'incremento delle tariffe del gas e il deprezzamento del dollaro, Panariagroup, in linea con l'andamento generale di mercati, ha conseguito, al 31 dicembre 2018, risultati in contrazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I fattori sopra citati hanno portato in particolare ad una flessione del volume d'affari della Business Unit italiana, rispetto ai risultati del medesimo periodo dello scorso anno. La riduzione del fatturato della Business Unit statunitense ha risentito della forte pressione competitiva proveniente dagli esportatori spagnoli e cinesi. Quella portoghese ha registrato invece un incremento dei ricavi (+3%) rispetto al 2017.

## **PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI CONSOLIDATI**

(valori in migliaia di Euro)

<b>Natura</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Var. € (000)</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	370.995	383.682	-12.687
Valore della produzione	391.566	413.959	-22.393
Margine Operativo Lordo	19.317	42.000	-22.683
Margine Operativo Netto	-5.257	18.179	-23.436
Utile Netto	-4.098	11.356	-15.454

“Il nostro settore di riferimento - ha affermato Emilio Mussini, Presidente di Panariagroup – per sua natura è caratterizzato da fenomeni di ciclicità e i risultati negativi dell'anno 2018 vanno inquadrati in questo contesto; riteniamo che le strategie del Gruppo debbano continuare il proprio percorso di sviluppo. La consistente progressione del volume d'affari e della marginalità nel quadriennio 2014-2017, in un contesto comunque non sempre favorevole, testimonia che abbiamo le risorse per poter competere con successo e recuperare rapidamente la redditività del recente passato.”

“I valori e i punti di forza del nostro Gruppo quali, la marcata internazionalizzazione, la capillare distribuzione commerciale, il posizionamento nella fascia alta del mercato, il know-how e la tecnologia d'avanguardia, hanno pochi eguali nel nostro settore”.

## RICAVI

I ricavi netti di vendita passano da 383,7 milioni di euro realizzati al 31 dicembre 2017 a 371,0 milioni di euro al 31 dicembre 2018 con un calo di 12,7 milioni di euro,

Il fatturato dei mercati esteri del Gruppo è pari all'80% del totale, con la quota dei mercati extra-europei pari al 44% del fatturato complessivo.

A livello di fatturato in tutte le principali aree di riferimento si segnalano i seguenti andamenti:

**EUROPA** – Sui mercati europei il Gruppo ha conseguito un volume d'affari in linea con l'anno precedente. La migliore performance è stata realizzata in Portogallo, dove, da ormai diversi anni, il Gruppo è riuscito ad affermarsi come il più importante player del settore e continua a crescere a ritmi superiori al 10 %. Anche negli altri Paesi mediterranei (Spagna e Grecia) si registra un buon andamento, così come sono state positive le performance in Europa Orientale, con una crescita complessiva dell'8%. Sui mercati più tradizionali, dell'Europa continentale (Francia, Germania, Belgio, Olanda) si registrano rallentamenti, che trovano riscontro anche nei dati complessivi di mercato diffusi da Confindustria Ceramica. L'incidenza dei mercati europei sul totale dei ricavi è pari al 36%.

**USA** - Il fatturato sul mercato statunitense registra un calo del 7% in Euro; questo andamento è influenzato dall'indebolimento del Dollaro rispetto all'Euro (-4,5%), e in minor parte da un'effettiva contrazione del volume d'affari (-2,5%).

In un mercato stabile, ha pesato nell'anno un deciso inasprimento della concorrenza spagnola e cinese che non ha risparmiato i produttori locali, soprattutto nei canali dei grandi distributori, target principale degli operatori non presenti sul territorio,

L'incidenza dei mercati statunitensi sul totale dei ricavi è pari al 34%.

**ITALIA** - Seppur in un contesto di mercato che ha confermato, anche nel 2018, un calo dei consumi, il Gruppo ha realizzato una piccola, ma significativa, crescita dell'1 %.

La nostra forte presenza sul mercato nazionale ha consentito negli ultimi anni di realizzare performance superiori alla media del settore e pone il Gruppo in prima linea nel cogliere eventuali segnali di ripresa dell'attività del settore delle costruzioni.

L'incidenza del mercato italiano sul totale dei ricavi è pari al 20%.

**ASIA, CANADA, SUD AMERICA, OCEANIA E AFRICA** - Gli altri mercati hanno subito una contrazione pari a circa il 10%.

In Asia, il Gruppo è stato in grado di compensare parzialmente gli effetti negativi manifestatisi nel Medio Oriente, che resta al centro di tensioni politiche ed economiche, grazie a buoni risultati in altre aree (India, Cina). Resta difficile lo scenario in Africa, in cui si è rallentata la realizzazione delle “grandi opere” (aeroporti, centri commerciali, strutture di ricezione turistica, etc.) che rappresentano il principale sbocco del prodotto ceramico europeo in queste aree.

L'incidenza degli “altri mercati” sul totale dei ricavi è pari al 10%.

## MARGINI REDDITUALI

Il margine operativo lordo è di 19,3 milioni di euro pari al 4,9% sul Valore della Produzione (42 milioni di Euro al 31 dicembre 2017 pari al 10,1 % sul Valore della Produzione).

Il calo della marginalità, sebbene in misura diversa e per motivazioni differenti, ha interessato tutte le Business Unit del Gruppo.

Con l'obiettivo di presidiare efficacemente le quote di mercato, la Business Unit italiana ha adottato una politica commerciale più aggressiva, in termini di prezzi, con una temporanea compressione dei margini nel lancio delle collezioni più recenti e distintive, agevolandone una più rapida affermazione per il prossimo futuro.

La scelta di contenere le rimanenze di magazzino, ha determinato, nel secondo semestre, un minor utilizzo degli impianti produttivi rispetto all'esercizio precedente, ciò ha determinato una maggiore incidenza dei costi fissi e semi-variabili a cui si è sommato il consistente incremento delle tariffe energetiche.

In un'ottica di sviluppo commerciale e strategico, sono state inoltre effettuati investimenti di carattere organizzativo, i cui effetti positivi si manifesteranno nel medio termine.

La Business Unit portoghese ha confermato buoni livelli di redditività, ma non ha ripetuto i risultati dell'anno precedente.

La marginalità ha risentito significativamente dell'incremento delle tariffe del gas, ma hanno contribuito alla riduzione della redditività anche l'avviamento della nuova linea produttiva di Aveiro e il sostenimento di costi di natura commerciale al servizio del piano di sviluppo delle vendite.

La principale causa della riduzione della redditività della Business Unit americana è un impiego non sufficiente della capacità produttiva che ha consentito l'obiettivo della stabilizzazione del magazzino, ma ha appesantito l'incidenza dei costi fissi e semi-variabili.

Anche il rafforzamento della struttura effettuato nel biennio precedente, finalizzato a sostenere i programmi di sviluppo, ha determinato, in presenza di una contrazione del fatturato inattesa e non prevedibile, una accresciuta incidenza di tali costi; nonostante le importanti azioni per il ridimensionamento e l'ottimizzazione di queste spese effettuate a partire dal secondo semestre 2018.

Il margine operativo netto è negativo per 5,3 milioni di Euro (al 31 dicembre 2017 positivo per 18,2 milioni di Euro).

L'incidenza degli ammortamenti sul Valore della Produzione è sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Gli oneri e proventi finanziari risultano complessivamente in miglioramento di 1,9 milioni di Euro, rispetto al 31 dicembre 2017. Sottolineiamo la contenuta incidenza degli oneri finanziari sul Valore della Produzione (pari allo 0,67 %, al netto della "componente cambio"), grazie sì alle condizioni di mercato attuali, caratterizzate da tassi di interesse bassi, ma anche dalla attenta e oculata gestione della tesoreria.

Il Risultato Netto consolidato è negativo per 4,1 milioni di Euro (positivo per 11,4 milioni nel 2017).

## POSIZIONE FINANZIARIA

La Posizione Finanziaria Netta evidenzia, in valore assoluto, un lieve miglioramento, rispetto al dato di fine 2017.

Malgrado una limitata generazione di cassa da parte della marginalità operativa, il Gruppo ha saputo introdurre delle azioni correttive sul fronte del Capitale Circolante Netto e del contenimento degli investimenti, che hanno consentito di mantenere l'indebitamento finanziario in linea con gli obiettivi.

La politica gestionale del Gruppo nel 2019 avrà tra i focus principali il miglioramento finanziario, attraverso soprattutto le azioni di recupero della redditività, ma confermiamo la prosecuzione delle attività intraprese su magazzino, crediti e debiti commerciali nonché un contenimento degli investimenti.

## PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto del Gruppo è pari a 167,1 milioni di euro al 31 dicembre 2018 rispetto ai 171,3 milioni di euro al 31 dicembre 2017.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Pur ipotizzando tempi non brevi per un'inversione di tendenza negli andamenti globali, ci sono elementi di fiducia per un recupero del volume d'affari e della marginalità.

Sul fronte dei Ricavi, il Gruppo attende risultati positivi dalle crescenti sinergie, nella Business Unit italiana, tra "Divisioni di Vendita", "Marketing strategico" e "Ricerca e Sviluppo prodotti", unite alla politica di penetrazione in nuovi canali distributivi.

Le aspettative di vendita per la Business Unit portoghese sono buone, in continuità con gli ultimi anni, anche in considerazione di un ulteriore miglioramento della competitività e un arricchimento delle gamme prodotti, grazie ai recenti investimenti produttivi.

Nella Business Unit americana è attesa una progressione dei risultati del canale "Home Center" e verranno attuate politiche più incisive nel canale delle Branches per l'incremento della marginalità.

Sul tema cambio Euro / Dollaro, si segnala un inizio 2019 favorevole rispetto ai primi due mesi del 2018, con un cambio medio intorno a 1,14 (nello stesso periodo nell'anno precedente si attestava a circa 1,23)

Sotto il profilo produttivo, sono attesi migliori risultati in termini di produttività della nuova linea di Aveiro, che nel 2018, ha scontato i fisiologici costi di start-up e una maggiore efficienza nello stabilimento di Fiorano Modenese, dedicato al gres laminato, che è stato penalizzato dalla partenza di nuove tipologie, dalle quali ci attendiamo, nel 2019, buoni riscontri commerciali.

Sempre in tema di costi di produzione, le tariffe energetiche permarranno su livelli elevati anche nei primi mesi del 2019, ma si sono già esaurite le spinte alla crescita e le previsioni sono di un progressivo calo nel corso dell'anno, fino ad assestarsi a valori simili a quelli del 2017.

Uno dei punti cardine della strategia sarà la salvaguardia patrimoniale e il miglioramento della situazione finanziaria, attraverso un ponderato controllo degli investimenti e un attento governo del livello del Capitale Circolante Netto e degli stock di magazzino, in particolare, bilanciando opportunamente, in funzione dei volumi di vendita, la programmazione produttiva nel corso dell'anno.

Il risultato negativo del 2018, che ha rappresentato, a nostro avviso, una battuta d'arresto in un percorso positivo di più ampio raggio, non deve far dimenticare quali sono i valori e i punti di forza del nostro Gruppo, che hanno pochi eguali nel nostro settore.

Il posizionamento strategico, la marcata internazionalizzazione, la capillare distribuzione commerciale, la dotazione impiantistica e tecnologica all'avanguardia, il portafoglio prodotti, il know-how, l'esperienza e la capacità del nostro personale rappresentano delle garanzie per guardare con fiducia alle sfide del futuro.

## Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Dott. Quarta Damiano, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Allegati: Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati

### PANARIAGROUP

*Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. è un gruppo multinazionale italiano, leader mondiale nella produzione e distribuzione di superfici in ceramica per pavimenti e rivestimenti. Con oltre 1.700 dipendenti, oltre 10.000 clienti professionali, 6 stabilimenti produttivi (3 in Italia, 2 in Portogallo e 1 negli Stati Uniti), Panariagroup è un player di riferimento nel proprio settore sulla fascia alta e lusso e una distribuzione geografica delle vendite focalizzata per l'80% sui mercati esteri.*

*Specializzato nella produzione di grès porcellanato e grès laminato, tramite i propri brand commerciali (Panaria Ceramica, Lea Ceramiche, Cotto D'Este, Blustyle in Italia, Margres e Love Tiles in Portogallo, Florida Tile negli Stati Uniti e Bellissimo in India), Panariagroup propone soluzioni di alta qualità e prestigio per tutte le esigenze dell'architettura residenziale, commerciale e pubblica.*

*Panariagroup è una realtà di dimensioni internazionali presente in Italia, Portogallo, Stati Uniti, India e che opera in oltre 130 paesi nel mondo con una rete commerciale ampia e capillare.*

web [www.panariagroup.it](http://www.panariagroup.it) |

social: [facebook.com/panariagroup](https://www.facebook.com/panariagroup) <https://www.linkedin.com/company/panariagroup/>

Contact:

**Panariagroup** - Relazioni Esterne

[relazioniesterne@panariagroup.it](mailto:relazioniesterne@panariagroup.it)

T. +39 0522 773 530

Finale Emilia, 15 marzo 2019

## PANARIAGROUP CONSOLIDATO – CONTO ECONOMICO

(Importi in migliaia di Euro)

	31/12/2018	%	31/12/2017	%
			RIESPOSTO	
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>370.995</b>	<b>94,75%</b>	<b>383.682</b>	<b>92,69%</b>
Variazione delle rimanenze PF	9.426	2,41%	18.202	4,40%
Altri ricavi	11.145	2,85%	12.075	2,92%
<b>Valore della produzione</b>	<b>391.566</b>	<b>100,00%</b>	<b>413.959</b>	<b>100,00%</b>
Costi per materie prime	(117.203)	-29,93%	(114.702)	-27,71%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(158.315)	-40,43%	(158.973)	-38,40%
Costo del personale	(93.705)	-23,93%	(94.501)	-22,83%
Oneri diversi di gestione	(3.026)	-0,77%	(3.783)	-0,91%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(372.249)</b>	<b>-95,07%</b>	<b>(371.959)</b>	<b>-89,85%</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>19.317</b>	<b>4,93%</b>	<b>42.000</b>	<b>10,15%</b>
Ammortamenti	(21.099)	-5,39%	(22.089)	-5,34%
Accantonamenti e svalutazioni	(3.475)	-0,89%	(1.732)	-0,42%
<b>Margine operativo netto</b>	<b>(5.257)</b>	<b>-1,34%</b>	<b>18.179</b>	<b>4,39%</b>
Proventi e oneri finanziari	(1.026)	-0,26%	(2.960)	-0,72%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(6.283)</b>	<b>-1,60%</b>	<b>15.219</b>	<b>3,68%</b>
Imposte sul reddito	2.185	0,56%	(3.863)	-0,93%
<b>Utile (Perdita) netto consolidato</b>	<b>(4.098)</b>	<b>-1,05%</b>	<b>11.356</b>	<b>2,74%</b>

## PANARIAGROUP CONSOLIDATO – STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)

	31/12/2018	31/12/2017
Rimanenze	159.948	151.480
Crediti verso clienti	64.954	79.142
Altre attività correnti	13.818	12.044
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>238.720</b>	<b>242.666</b>
Debiti verso fornitori	(88.342)	(83.198)
Altre passività correnti	(28.206)	(28.980)
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>(116.548)</b>	<b>(112.178)</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>122.172</b>	<b>130.488</b>
Avviamento	8.139	8.139
Immobilizzazioni immateriali	15.553	14.239
Immobilizzazioni materiali	124.840	126.005
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	176	300
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>148.708</b>	<b>148.683</b>
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	547	537
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(5.066)	(5.531)
Fondi per rischi ed oneri	(4.506)	(4.569)
Crediti per Imposte Anticipate	6.814	4.633
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(3.139)	(3.531)
<b>ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO</b>	<b>(5.350)</b>	<b>(8.461)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>265.530</b>	<b>270.710</b>
Attività finanziarie a breve termine	(16.910)	(7.156)
Indebitamento finanziario a breve termine	32.513	24.662
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE</b>	<b>15.603</b>	<b>17.506</b>
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	82.865	81.895
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>98.468</b>	<b>99.401</b>
Patrimonio netto di Gruppo	167.062	171.309
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>167.062</b>	<b>171.309</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>265.530</b>	<b>270.710</b>

## PANARIAGROUP SPA – CONTO ECONOMICO SEPARATO

(Importi in Euro)

	31/12/2018		31/12/2017	
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>196.808.586</b>	<b>93,7%</b>	<b>201.463.775</b>	<b>92,3%</b>
Variazione delle rimanenze PF	4.309.669	2,1%	7.731.982	3,5%
Altri ricavi	8.894.059	4,2%	9.164.803	4,2%
<b>Valore della produzione</b>	<b>210.012.315</b>	<b>100,0%</b>	<b>218.360.560</b>	<b>100,0%</b>
Costi per materie prime	(60.018.139)	-28,6%	(56.518.281)	-25,9%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(89.457.967)	-42,6%	(88.923.832)	-40,7%
<i>di cui operazioni con parti correlate</i>	<i>(5.543.830)</i>	<i>-2,6%</i>	<i>(5.478.050)</i>	<i>-2,5%</i>
Costo del personale	(52.497.784)	-25,0%	(50.913.168)	-23,3%
Oneri diversi di gestione	(1.821.702)	-0,9%	(2.012.110)	-0,9%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(203.795.593)</b>	<b>-97,0%</b>	<b>(198.367.390)</b>	<b>-90,8%</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>6.216.722</b>	<b>3,0%</b>	<b>19.993.170</b>	<b>9,2%</b>
Ammortamenti	(10.148.199)	-4,8%	(11.542.710)	-5,3%
Accantonamenti e svalutazioni	(871.756)	-0,4%	(578.812)	-0,3%
<b>Margine operativo netto</b>	<b>(4.803.234)</b>	<b>-2,3%</b>	<b>7.871.648</b>	<b>3,6%</b>
Proventi e (oneri) finanziari	4.149.806	2,0%	(1.525.077)	-0,7%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(653.428)</b>	<b>-0,3%</b>	<b>6.346.571</b>	<b>2,9%</b>
Imposte sul reddito	768.394	0,4%	(1.521.069)	-0,7%
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>114.966</b>	<b>0,1%</b>	<b>4.825.503</b>	<b>2,2%</b>



## PANARIAGROUP SPA – STATO PATRIMONIALE SEPARATO

<u>ATTIVO</u>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>171.456.006</b>	<b>167.224.513</b>
Immobilizzazioni immateriali	6.294.646	5.856.698
Immobilizzazioni materiali	43.726.625	43.971.579
Partecipazioni	89.980.915	90.111.492
Imposte anticipate	7.034.671	6.552.199
Altre attività non correnti	291.827	147.824
Attività finanziarie non correnti	24.127.322	20.584.721
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>166.122.267</b>	<b>159.635.152</b>
Rimanenze	83.685.002	79.961.345
Crediti verso clienti	60.496.781	68.607.068
Crediti tributari	4.724.282	3.252.712
Altre attività correnti	2.949.780	3.804.206
Attività finanziarie correnti	375.000	1.500.000
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.891.423	2.509.822
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>337.578.273</b>	<b>326.859.665</b>
<u>PASSIVO</u>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>144.309.937</b>	<b>147.393.749</b>
Capitale sociale	22.677.646	22.677.646
Riserve	121.517.326	119.890.601
Risultato del periodo	114.966	4.825.503
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>85.733.014</b>	<b>88.135.786</b>
Passività per benefici ai dipendenti	4.957.170	5.430.672
Imposte differite	392.793	624.635
Fondi rischi ed oneri	3.691.775	3.740.965
Altre passività non correnti	2.463.817	2.879.248
Debiti verso banche	74.227.458	75.460.266
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>107.535.322</b>	<b>91.330.130</b>
Debiti verso fornitori	55.639.640	48.022.963
Debiti tributari	2.614.037	2.324.388
Altre passività correnti	19.576.548	20.298.587
Debiti verso banche	29.705.096	20.684.192
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>337.578.273</b>	<b>326.859.665</b>